



**CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
UFFICIO SELEZIONE DEL PERSONALE**

NORME TECNICHE

**PER LA VALUTAZIONE DEL RILEVAMENTO COMPORTAMENTALE DURANTE IL
TIROCINIO DEL CONCORSO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE DI 50 ALLIEVI AL
PRIMO ANNO DEL 198° CORSO DELL'ACCADEMIA MILITARE PER LA
FORMAZIONE DI BASE DEGLI UFFICIALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

(G.U.R.I. – 4ª serie speciale, n.4, del 15 gennaio 2016)

INDICE

1. GENERALITÀ	pag.	2
2. OBIETTIVI	“	2
3. STRUMENTI DI INDAGINE	“	2
4. ORGANI E COMPETENZE	“	2
5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL RILEVAMENTO COMPORTAMENTALE DURANTE IL TIROCINIO	“	2
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	“	3

1. GENERALITÀ

Le presenti norme tecniche disciplinano la valutazione del rilevamento comportamentale nel corso del tirocinio, prevista dall'articolo 19 del bando di concorso per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 198° Corso dell'Accademia militare per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri per l'anno accademico 2016-2017, pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a serie speciale, n. 4, del 15 gennaio 2016.

2. OBIETTIVI

Nel corso del tirocinio, che avrà luogo presso l'Accademia Militare di Modena, i frequentatori saranno sottoposti, a cura della Commissione per gli accertamenti attitudinali di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) numero 4), del bando di concorso alla valutazione del rilevamento comportamentale riferito alla perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, al senso di responsabilità, all'emotività, alla capacità di concentrazione e ragionamento, alla capacità di adattamento alla vita militare in termini di motivazione, al senso della disciplina, alla capacità d'integrazione ed all'effettivo dispiegamento "sul campo" delle potenzialità riscontrate nel corso degli accertamenti attitudinali di cui all'articolo 12 del bando (capacità complessivamente indicate di seguito con: "capacità attitudinali"). Detta attività ha lo scopo di monitorare e valutare, in una prospettiva temporale più ampia, l'adattamento, l'integrazione ed il rendimento dell'aspirante nello specifico contesto militare nonché l'effettivo possesso delle qualità attitudinali necessarie ad assumere le responsabilità ad espletare le mansioni di Ufficiale dell'Arma dei carabinieri, in armonia con il profilo attitudinale di riferimento (All.A alle norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali).

3. STRUMENTI DI INDAGINE

La valutazione del rilevamento comportamentale, di cui al precedente punto 2, si sostanzia in una osservazione sul campo dei concorrenti nel corso delle varie attività in Accademia, che consente di monitorare il processo di adattamento degli aspiranti allievi ufficiali allo specifico contesto militare integrato dallo svolgimento di ulteriori prove, dalla somministrazione di test psico-attitudinali e da colloqui di approfondimento.

Al termine dell'attività la Commissione per gli accertamenti attitudinali condurrà un colloquio di sintesi per ciascun candidato.

4. ORGANI E COMPETENZE

Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali (art 7, comma 1, lettera d, nr. 4 del bando di concorso e nr. 4.5 appendice al bando di concorso)

È incaricata delle attività specificate nel paragrafo 2.8.2 dell'appendice al bando di concorso.

5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL RILEVAMENTO COMPORTAMENTALE DURANTE IL TIROCINIO

A conclusione del tirocinio la "Commissione per la valutazione dei frequentatori al termine del tirocinio" (art. 7, comma 1, lettera d., numero 5 del bando, composizione di cui all'art 4.6 dell'appendice), successivamente indicata come "Commissione dell'Accademia Militare", giudicherà idoneo il frequentatore che ha conseguito il giudizio di idoneità in tutte e quattro le aree previste dall'"Appendice Arma dei Carabinieri" al para 2.8.2. (CRF, RC, IP, IAAS).

Per ciascuno dei frequentatori giudicati idonei dalla Commissione dell'Accademia Militare al termine del tirocinio, la **Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali** attribuirà un punteggio da 0 (zero) fino ad un massimo di 4 (quattro) punti, utile ai fini della graduatoria finale di ammissione al corso, determinato sulla scorta:

- delle votazioni finali attribuite dalla Commissione dell'Accademia Militare nella valutazione delle quattro aree specificate nell' "Appendice Arma dei Carabinieri" del bando di concorso (punteggio attribuibile fino ad un massimo di 0.5 – come specificato al successivo para.5.1.), secondo la tabella in paragrafo 2.8.3 cd. "tabelle di valutazione"
- delle risultanze che emergeranno dall'insieme dell'attività di valutazione, di cui al precedente punto 2 ed agli strumenti d'indagine di cui al precedente punto 3 (punteggio attribuibile fino ad un massimo di 3.5 – come specificato al successivo para. 5.2).

5.1 I voti finali attribuiti dalla Commissione dell'Accademia Militare nella valutazione di ciascuna delle predette quattro aree, secondo le modalità riportate nell'"Appendice Arma dei Carabinieri" del bando di concorso, saranno sintetizzate in un unico voto, che esprimerà la media delle medie delle predette votazioni, cui corrisponderà un punteggio, fino ad un massimo di 0.5, secondo la seguente tabella di conversione:

Media delle medie delle votazioni attribuite dall'Accademia Militare durante il tirocinio nelle aree: – capacità e resistenza fisica (CRF); – rilevamento comportamentale (RC); – rendimento nelle istruzioni pratiche (IP); – idoneità ad affrontare le attività scolastiche (IAAS).	Punteggio
uguale o superiore a 29/imi	0,50
da 28 a 28,99/imi	0,45
da 27 a 27,99/imi	0,40
da 26 a 26,99/imi	0,35
da 25 a 25,99/imi	0,30
da 24 a 24,99/imi	0,25
da 23 a 23,99/imi	0,20
da 22 a 22,99/imi	0,15
da 21 a 21,99/imi	0,10
da 20 a 20,99/imi	0,05
da 18 a 19,99/imi	0

5.2 L'esito della valutazione del rilevamento comportamentale del tirocinio di cui al precedente para.5, secondo alinea, sarà documentato mediante compilazione della scheda in "All. A", per mezzo della quale vengono valutate, con un punteggio da 1 a 7, le 14 aree comportamentali prese in considerazione. La somma delle valutazioni in ciascuna delle 14 aree determina l'attribuzione di un punteggio grezzo (PG). La Commissione attribuirà un punteggio (P) da 0 a 3.5, mediante la conversione del punteggio grezzo (PG) con la seguente formula:

$$P = \frac{(PG - 14) \times 3.5}{84}$$

I punteggi attribuiti (P) sono arrotondati alla terza cifra decimale tenendo conto della quarta, con le seguenti modalità:

- quarta cifra decimale uguale o inferiore a 4, arrotondamento per difetto;

- quarta cifra decimale uguale o superiore a 5, arrotondamento per eccesso.
- 5.3** La somma dei punteggi sopra indicati (para. 5.1. e para. 5.2.) determina il punteggio finale (da 0 a 4) attribuibile ai sensi dell'art. 19, comma 1, del bando di concorso (verbale in "All. B"). Detto punteggio viene notificato ai candidati con comunicazione in "All. C", a firma del Presidente della Commissione per la valutazione del rilevamento comportamentale riferito ai profili indicati nel paragrafo 2.8.2 dell'"Appendice Arma dei Carabinieri" del bando di concorso.

6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- All. A Scheda di valutazione del rilevamento comportamentale sul campo.
- All. B Verbale della Commissione per la valutazione del rilevamento comportamentale durante il tirocinio.
- All. C Verbale di notifica.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. _____

Modena, lì

OGGETTO: Valutazione del rilevamento comportamentale nel corso del tirocinio, del concorso per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 198° Corso dell'Accademia militare per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri (art.19, comma 1, del bando di concorso).

SCHEMA DI VALUTAZIONE SUL CONTO DELL'ASPIRANTE ALLIEVO UFFICIALE

(COGNOME)

(NOME)

(LUOGO DI NASCITA)

(DATA DI NASCITA)

ESPRESSIVITÀ come consapevolezza di sé e capacità di trasmettere e captare gli stati d'animo propri ed altrui in una continua interazione reciproca.

EMPATIA

come capacità di immedesimarsi negli altri, saper riconoscere le emozioni altrui e rispondervi adeguatamente. Comprende anche la capacità di saper riconoscere le proprie emozioni e di saperle esprimere efficacemente in modo congruente al contesto.

1	2	3	4	5	6	7
Modesta autoconsapevolezza emotiva	Non sempre in grado di captare e trasmettere le emozioni	Sufficientemente empatico	Discretamente abile nell'esprimere le proprie emozioni e cogliere quelle altrui	Capace di instaurare un'adeguata interazione emotiva	Espressivo e comunicativo	Ottime capacità empatiche

INDIVIDUAZIONE, intesa come sicurezza di sé espressa attraverso la capacità di aprirsi agli altri, interagirvi efficacemente e farsi valere in situazioni di natura sociale.

1	2	3	4	5	6	7
Non sempre a proprio agio in situazioni sociali nuove	Non sempre in grado di farsi valere	Sufficientemente disinvolto e a proprio agio nelle situazioni sociali	Discretamente abile nell'affrontare efficacemente gli altri	Capace di gestire efficacemente situazioni sociali	Attivo e partecipativo in situazioni sociali nuove	Sicuro di sé

AMICALITÀ come tendenza ad instaurare rapporti di amicizia, confidenza e sostegno reciproco, a dare aiuto e supporto emotivo, ad essere in sintonia positiva con gli altri, a cooperare, a nutrire fiducia nelle altre persone.

DISPONIBILITÀ AI RAPPORTI INTERPERSONALI. È capace di capire gli altri, di rilevarne i bisogni ed interagirvi in modo costruttivo.

1	2	3	4	5	6	7
Guardingo, solo in parte propenso ai rapporti interpersonali estensivi	Cauto e riservato in gruppo. Riesce a legare poco coi colleghi nel contesto militare	Sufficientemente disponibile ai rapporti interpersonali nel contesto militare	Disponibile ai rapporti interpersonali sebbene necessita di tempo per legare	Disinvolto e a proprio agio nel gruppo dei commilitoni	Ama la compagnia degli altri e risulta capace di interagire in modo costruttivo	Empatico e attento agli altri senza tralasciare le proprie esigenze personali

COLLABORATIVITÀ. È disponibile ad integrare le proprie energie con quelle degli altri per il raggiungimento di un obiettivo non personale.

1	2	3	4	5	6	7
Tende a favorire a competizione e risulta solo in parte orientato verso l'obiettivo comune	Adotta atteggiamenti individualistici e poco orientati all'obiettivo comune	Sufficientemente collaborativo e orientato all'obiettivo comune	Si impegna nell'integrare le proprie energie con quelle degli altri	Facilita un clima di reciprocità nel conseguire l'obiettivo comune	Attivo e collaborativo nel raggiungere l'obiettivo comune	Promuove attivamente interventi e azioni collaborative per l'obiettivo comune

PROSOCIALITÀ. Come capacità di essere di aiuto e fornire supporto morale e materiale agli altri senza la ricerca di ricompense estrinseche o materiali. È inerente la dimensione altruistica della relazione con l'altro ed intercetta alcuni aspetti dei quello che, nella cultura militare, viene indicato come "spirito di corpo".

1	2	3	4	5	6	7
Individualista, non sempre solidale con gli altri	Tendenzialmente poco propenso ad aiutare gli altri	Sufficientemente d'aiuto nei confronti degli altri	Discretamente d'aiuto nei confronti degli altri	Propenso a fornire supporto emotivo e materiale a chi ne ha bisogno	Fornisce supporto emotivo e materiale a chi ne ha bisogno	Solidale e supportivo nei confronti degli altri

STABILITÀ EMOTIVA come capacità di controllare l'influenza del proprio stato dell'umore e dei propri stati d'animo sul proprio comportamento. Comprende le competenze nel far fronte efficacemente agli stressors interni ed esterni.

TOLLERANZA DELLO STRESS. Riesce a garantire, con continuità e stabilità nel tempo, un adeguato livello di prestazioni in condizioni di pressione costante in rapporto alle sollecitazioni della vita e delle attività accademiche.

1	2	3	4	5	6	7
Di fronte alle difficoltà tende ad agire in modo discontinuo	In situazioni di difficoltà fornisce livelli di prestazione non sempre sufficienti	In situazioni di difficoltà fornisce livelli di prestazione sufficienti	Anche in situazioni di difficoltà garantisce un adeguato livello di prestazione	In situazioni di difficoltà garantisce buoni livelli di prestazione	In situazioni di difficoltà è sempre equilibrato e controllato	In situazioni di difficoltà risulta capace di elevati livelli di prestazione

AUTOCONTROLLO E PADRONANZA DI SÈ. Agisce e reagisce in modo razionale, conservando un atteggiamento distaccato e sereno anche in situazioni di tensione, contrapposizione, provocazione ed elevato carico di lavoro.

1	2	3	4	5	6	7
In situazioni di tensione ed elevato carico di lavoro tende ad agire d'impeto	Poco distaccato in situazioni di tensione ed elevato carico di lavoro	Riesce a mantenere un sufficiente controllo anche in situazioni di tensione	Mantiene un adeguato controllo e distacco anche in situazioni di tensione	Controllato e distaccato anche in situazioni di tensione ed elevato carico di lavoro	Lucido anche in situazioni di tensione, provocazione ed elevato carico di lavoro	Lucido, sereno e distaccato anche in situazioni di tensione ed elevato carico di lavoro

ENERGIA come tendenza ad affrontare con slancio e vigore le circostanze della vita militare, ad affermare con decisione il proprio punto di vista (assertività), a profondere entusiasmo nelle varie attività intraprese e ad essere attivamente ed energicamente impegnato.

DINAMISMO. Si applica con vigore ed energia e mostra rapidità e prontezza nelle varie attività intraprese.

1	2	3	4	5	6	7
Non sempre pronto e reattivo nelle attività	Predilige attività di routine e dai ritmi lenti	Sufficientemente dinamico e attivo nei vari lavori svolti	Discretamente dinamico ed energico nelle attività che espleta	Caratterizzato da adeguata carica di vigore e dinamismo	Energico e attivo nello svolgere attività dinamiche	Dinamico e rapido. Agisce con vigore ed entusiasmo

ASCENDENTE. Suscita rispetto, fiducia ed interesse negli altri e rappresenta un punto di riferimento per le decisioni del gruppo, dimostrando autorevolezza.

1	2	3	4	5	6	7
Suscita una limitata considerazione degli altri.	Accettato solo da chi lo conosce a fondo	Suscita sufficientemente rispetto, fiducia ed interesse negli altri	Le sue opinioni vengono prese in considerazione	Risponde facilmente stima ed apprezzamento	Esercita un certo ascendente ed è un punto di riferimento per il gruppo	In ogni circostanza agisce con autorevolezza

COSCIENZIOSITÀ come tendenza a cercare di fare nel modo migliore ciò che si sta facendo ed ad onorare gli impegni con senso di responsabilità. Comprende quelle capacità individuali inerenti alla pianificazione e alla persistenza nel raggiungimento di uno scopo, all'autodisciplina intesa sia come capacità autoriflessiva di organizzazione, sia come tenacia ai fini della riuscita, amore per l'ordine e per l'accuratezza che traspaiono nel "far bene le cose".

TENACIA E PERSEVERANZA. Incanala le proprie energie e persiste in un corso di azioni, al fine di ottenere il raggiungimento di uno scopo che si è dato o che gli è stato assegnato. Perseverante nel raggiungimento di un obiettivo.

1	2	3	4	5	6	7
Nel perseguire uno scopo si avverte una certa arrendevolezza	Tende ad evitare uno sforzo o un impegno prolungato	Sufficientemente perseverante e tenace nell'impegno prolungato	Discretamente perseverante e tenace nell'impegno prolungato	Determinato e volenteroso	Nel realizzare gli obiettivi risulta tenace e incline a conseguirli nel modo migliore	Particolarmente tenace e costante nel conseguire obiettivi personali e di gruppo

SCRUPOLOSITÀ E ACCURATEZZA. Caratteristica di colui che risulta affidabile e nei confronti del quale si può riporre fiducia. Svolge le proprie attività con precisione, diligenza, senso di responsabilità e meticolosità, avendo cura dell'ordine, del dettaglio e dei particolari.

1	2	3	4	5	6	7
Solo in parte capace di organizzare le proprie attività nello specifico contesto	Talvolta necessita di stimoli e sollecitazioni	Sufficientemente accurato nelle attività che espleta	Abbastanza organizzato, procede con ordine e metodo	Discretamente accurato e scrupoloso nelle attività che espleta	Assolve scrupolosamente i propri compiti	Assolutamente affidabile

AUTONOMIA. Nel quadro dei vincoli di contesto, agisce con iniziativa e dimostra di essere in grado di assumere decisioni autonome per promuovere un'attività. Svolge i compiti assegnati autonomamente ed in maniera accurata, automotivandosi per conseguire risultati qualitativamente e quantitativamente adeguati.

1	2	3	4	5	6	7
Ha difficoltà ad agire in assenza di indicazioni	Non sempre adeguato ad agire in modo autonomo	Sufficientemente accurato ed autonomo nelle attività che espleta	Pianifica bene le varie attività dimostrando di essere autonomo e orientato all'obiettivo	Discretamente preciso e autonomo conseguendo risultati adeguati	Molto autonomo e capace di conseguire risultati adeguati	Deciso, preciso e autonomo, consegue risultati più che adeguati

ASSUNZIONE DI RUOLO: MOTIVAZIONE ED IDENTITÀ DI RUOLO-come capacità di giungere ad una relazione equilibrata con l'ambiente militare di riferimento attraverso un'interiorizzazione armonica delle regole, del *modus operandi*, dello spirito di corpo e delle finalità istituzionali senza, tuttavia, rinunciare alla propria individualità. Discende da un'adeguata motivazione intrinseca, intesa come spinta interiore ed attitudine allo specifico ruolo.

VIGORE MENTALE E CAPACITÀ DI CONCENTRAZIONE. Buona resistenza all'impegno mentale prolungato anche se sottoposto a ritmi pressanti e richieste incalzanti. Affronta efficientemente le difficoltà riuscendo a massimizzare la produttività e la concentrazione sulle attività.

1	2	3	4	5	6	7
Si affatica facilmente risultando spesso deconcentrato e distratto	Talvolta lamenta cedimenti di concentrazione	In situazioni di difficoltà o di fatica ha cedimenti di concentrazione	Sufficiente resistenza all'impegno mentale prolungato	Buona resistenza all'impegno mentale prolungato	Costantemente concentrato nelle varie situazioni. Buona resistenza all'impegno mentale prolungato	È instancabile anche in condizioni di impegno mentale prolungato

IDENTITÀ DI RUOLO E MOTIVAZIONE. Si ambienta con sicurezza allo specifico contesto militare esprimendo un'adeguata motivazione intrinseca. Manifesta comportamenti ed atteggiamenti congruenti all'ambiente accademico che scaturiscono da un'interiorizzazione dei valori e delle finalità istituzionali, in modo armonico rispetto all'identità più generale.

1	2	3	4	5	6	7
In qualche circostanza manifesta insofferenza allo specifico contesto	Comportamento, nei modi e nella forma, non sempre congruente al contesto	Comportamento, nei modi e nella forma, sufficientemente consono al contesto	Comportamento, nei modi e nella forma, discretamente consono al contesto	Comportamento, nei modi e nella forma, consono al contesto	Ha fatto propri i modi e la forma richiesti dal contesto	Interiorizza pienamente nei propri valori personali lo <i>status</i> militare

PUNTEGGIO GREZZO _____

L'UFFICIALE PERITO SELETTORE

L'UFFICIALE PSICOLOGO

IL PRESIDENTE



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. _____ di prot. _____ Modena, li _____
OGGETTO: Verbale per l'attribuzione del punteggio di cui all'art.19 co.1 del bando di concorso per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 198° Corso dell'Accademia militare per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri.

LA COMMISSIONE

VISTO l'art.19, comma 1, del bando di concorso per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 198° Corso dell'Accademia militare per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a serie speciale, n.4, del 15 gennaio 2016;

VISTE le norme tecniche approvate con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri n. _____, datata _____,

PRESO ATTO delle votazioni finali attribuite dall'Accademia militare nella valutazione delle quattro aree specificate nell' "Appendice Arma dei Carabinieri" del bando di concorso (Capacità e resistenza fisica – Rilevamento comportamentale - Rendimento nelle istruzioni pratiche - Idoneità ad affrontare le attività scolastiche);

VALUTATI i risultati emersi dall'insieme dell'attività di osservazione e delle ulteriori prove ed accertamenti di cui all'art. 19, comma 1 (para. 2.8.2. Appendice Arma dei Carabinieri), del bando di concorso;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel colloquio di sintesi effettuato dal candidato,

ATTRIBUISCE ALL'ASPIRANTE ALLIEVO UFFICIALE

COGNOME	NOME
LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA

il seguente punteggio:

Punteggio – (valutazione rilevamento comportamentale) – per un massimo di 3.5	
Punteggio – (CRF-RC-IP-IASS) – per un massimo di 0.5	
PUNTEGGIO TOTALE	

L'UFFICIALE PERITO SELETTORE

IL PRESIDENTE

L'UFFICIALE PSICOLOGO



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. _____ Modena,

OGGETTO: Concorso per l'ammissione di 40 allievi al primo anno del 198° Corso dell'Accademia militare per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a Serie speciale, n.4 del 15 gennaio 2016.
Comunicazione del punteggio attribuito ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del bando di concorso (para. 2.8.2. Appendice Arma dei Carabinieri).

All'aspirante _____

nato il _____ a _____

La S.V., al termine delle attività per la valutazione del rilevamento comportamentale durante il tirocinio, previste dall'art.19, comma 1 del bando di concorso, ha riportato il seguente punteggio:

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Copia della presente comunicazione mi è stata consegnata, per notifica, il _____

(Firma del candidato)

Avverso il presente giudizio è ammesso, dalla sua notifica:

- entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio, con sede in Roma, nei termini e modi prescritti rispettivamente dagli artt. 29 e 41 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n.104 e secondo il criterio della inderogabilità della competenza di cui agli artt. 13 e seguenti della medesima norma;
- entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, versando il contributo unificato obbligatorio di euro 650,00, di cui all'art. 1, comma 25, lettera a) n.3 della L. 228/2012.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. 110/23-2-2015 U di prot.

Roma, 19 febbraio 2016

IL COMANDANTE GENERALE

VISTO il bando di concorso, per esami, per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 198° Corso dell'Accademia Militare per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, indetto con decreto interdirigenziale n.302/ID del 31 dicembre 2014;

VISTI gli articoli 8, 10, 11, 12, 19 ed il par.2 dell'appendice per l'Arma dei carabinieri del predetto bando di concorso, che prevedono rispettivamente:

- prova scritta di preselezione;
- prove di efficienza fisica;
- accertamenti psicofisici;
- accertamenti attitudinali;
- valutazione del rendimento durante il tirocinio;

e rinviano a norme tecniche, adottate con provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, per la definizione delle modalità di svolgimento delle prove,

D E T E R M I N A

che le prove e gli accertamenti previsti dagli articoli 8, 10, 11, 12, 19 e dal par. 2.8 dell'appendice per l'Arma dei Carabinieri del bando di concorso, per esami, per l'ammissione di 50 allievi al primo anno del 198° Corso dell'Accademia Militare per la formazione di base degli Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri, siano effettuate con le modalità disciplinate dalle allegate "Norme Tecniche" predisposte dagli Uffici Concorsi e Contenzioso, Sanitario e Selezione del Personale del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento.

Gen. C.A. Tullio Del Sette